Post to Pdf

Una nuova era del conflittocurdoaa

Il 12 maggio 2025 è una data da segnare sui libri distoria. Il Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) haannunciato la fine della lotta armata e loscioglimento del gruppo, accogliendo così lerichieste dell'anziano patriarca del movimento, Abdullah Öcalan. La dichiarazione giungeall'indomani del dodicesimo Congresso del partito,tenutosi tra il 5 e il 7 maggio scorsi nelle cosiddette"Aree di difesa dei media", le zone montanecontrollate dal Pkk al confine tra Iraq e Turchia. Il 27febbraio scorso Apo, come viene anche chiamatoÖcalan, aveva lanciato un appello al suo popolo per "la pace e la società democratica".

Che si apra così la strada per un'epoca di pace e simetta finalmente un punto all'annosa questione curda forse è ancora prematuro poterlo affermare.Quarantasei anni di uno dei conflitti più sanguinosi della Turchia moderna ha lasciato sul terreno,troppe vittime: oltre quarantamila morti, con un'estensione delle offensive di Ankara su Siria eIraq contro i cugini curdi del Pkk.

L'appello di Öcalan

Dal carcere di massima sicurezza di ?mrali, dove èrinchiuso dal 1999, Öcalan aveva chiesto in una nota all'organizzazione di deporre le armi econvocare un congresso per decretarne loscioglimento,

> continuando la lotta con mezzi politici elegali.

In questo modo, il leader si è assunto laresponsabilità di avviare una nuova era didemocratizzazione in Turchia, attraverso larisoluzione della secolare questione curda.

Con la partecipazione di 232 delegati, il congressodel Pkk pare abbia dato inizio ad una nuova fase peril movimento. «Il Congresso ha valutato che la lotta del Pkk ha infranto la politica di negazione e distruzione del popolo curdo – prosegue ildocumento – portando la questione curda ad una risoluzione democratica. Attraverso questo approccio rivoluzionario, il movimento è diventato un simbolo della ricerca di una vita dignitosa e della speranza di libertà per i popoli della regione. In questo senso, il Pkk ha portato a termine la sua missione storica».

La scelta della colomba anziché del fucile

Se mantenuta, la scelta della colomba anziché del fucile, storica immagine con cui viene ritratto il fondatore del gruppo, potrebbe offrire una solida base per una pace duratura fra Ankara e il Pkk. A dover guidare il processo avviato dovrà essere lo storico leader «che venga riconosciuto il suo diritto alla politica democratica e che vengano stabilite solide e complete garanzie legali. Il Congresso conclude che in questa fase è essenziale che la Grande Assemblea Nazionale (il Parlamento, ndr) della Turchia svolga il suo ruolo con responsabilità storica. Allo stesso modo, si fa appello al governo, al principale partito di opposizione, a tutti i partiti politici rappresentati in parlamento, alle organizzazioni della società civile, alle comunità religiose e di fede, ai media democratici, agli intellettuali, accademici, artisti, ai sindacati, alle organizzazioni femminili».

Scontata la reazione del principale avversario del Pkk, il presidente turco Recep Tayyip Erdo?an. Parlando mercoledì a una riunione del gruppo parlamentare del suo Partito per la giustizia e lo sviluppo (Akp), Erdo?an. Scrive il quotidiano filogovernativo Daily Sabah che ha elogiato ladecisione del gruppo terroristico di sciogliersi. Ha affermato che



> L'iniziativa senza terrorismo lanciata dal suo alleato, Devlet Bahçeli, leader del Partito del movimento nazionalista (Mhp), è entrata in una nuova fase e ha dimostrato che la Turchia

Developer By Post to Pdf